Cronaca di Reg

La cerimonia di consegna oggi alle ore 18 nel salone dei lampadari di Palazzo San Giorgio

La Fondazione Mediterranea assegna il "Premio Russell" a Giuseppe Tuccio

La scelta cade su un valente magistrato impegnato nel sociale

Cristina Cortese

Torna il Premio ai Saperi Contaminati intitolato a Bertrand Russell promosso dalla Fondazione Mediterranea, in sinergia e in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria dell'Università Mediterranea.

Nel nome e nell'esempio di questo "scienziato umanista" che nel suo "viaggiare" tra studi matematici e filosofici ed impegno sociale, è arrivato a essere insignito anche del Premio Nobel per la letteratura, torna il valore universale della cultura che, in quanto tale, supera i tradizionali steccati tra i diversi poli e le barriere del passato. Il riconoscimento, infatti, è diretto a personalità del mondo scientifico/culturale che, nel loro poliedrico percorso, hanno voluto e saputo "contaminare" le proprie specifiche competenze professionali o di ricerca con saperi "diversi", pervenendo ad una loro felice e sinergica integrazione.

Ebbene, partendo da qui, il premio ha saputo ritagliarsi un spazio di rilevo, diventanto appuntamento annuale della Fondazione Mediterranea e atteso dalla collettività. La scelta di quest'anno è ricaduta su una delle figure più rappresentative della nostra società: il dottore Giuseppe Tuccio. Chi meglio di lui, persona dalla grande anima e dalla cultura viva e brillante, magistrato dall'indiscusso equilibrio, poteva riuscire a "contaminare" tanti saperi, trovando apprezzamento e consensi in tanti momenti e occasioni della vita cittadina e non solo in cui il suo contributo si è rivelato fondamentale? Dalle aule del Tribunale al mondo sociale, civile



La facoltà di Ingegneria partner dell'iniziativa della Fondazione Mediterranea



Giuseppe Tuccio

e sportivo, protagonista di tante battaglie e di impegno sui temi del contrasto giudiziario rispetto al fenomeno del crimine organizzato, il dott. Tuccio vivrà stasera un momento sicuramente emozionante, nonostante nel suo percorso di uomo e di magistrato i riconoscimenti non gli siano certo mancati. L'appuntamento è alle ore 18 nel Salone dei Lampadari di Palazzo San Giorgio: i riflettori si accenderanno su quelle ricerche geopolitiche e socioantropologiche sul Mediterraneo sulle quali, con passione, competenza e dedizione, il dottore Tuccio si è particolarmente soffermato e distinto.

Al centro, infatti, sarà la sua magistralis lectio "Mediterraneo Umanesimo Globalizzazione" che si snoderà in diversi pa-

ragrafi, tutti dal taglio e dal profilo interessante: il Mediterraneo, culla di civiltà universale: Homo Mediterraneus; cultura del dialogo; la mondializzazione economica ed il Mediterraneo; dalla comprensione internazionale alla cooperazione decentrata. In appendice, il ruolo della Calabria per una nuova euro-mediterranea. L'iniziativa prevede anche la presentazione da parte dell'ingegnere Giuseppe Barbaro per l'Università Mediterranea e del professore Antonino Monorchio per la Fondazione Mediterranea. Le motivazioni del premio saranno illustrate dal dott. Vincenzo Vitale, presidente della Fondazione Mediterranea. Interverranno il governatore Giuseppe Scopelliti, e il sindaco Demetrio Arena.